

LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV) P.E.C. <u>cp-savona@pec.mit.gov.it</u>



AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI RIMORCHIO NEL PORTO E NELLA RADA DI SAVONA E VADO LIGURE

C.I.G. 8606106F53

DETERMINA A CONTRARRE



LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV) P.E.C. <u>cp-savona@pec.mit.gov.it</u>

DETERMINA A CONTRARRE N. 01/2021

Il Capitano di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del Porto di Savona:

- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi":
- **VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- **VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO il Dispaccio in data 3 dicembre 2015, prot. n. 139469 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, relativo al sistema di protocollo informatico e firme digitali;
- visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per le parti vigenti ai sensi dell' art. 216 del Codice;
- VISTA la Legge 22 dicembre 2011, n. 214 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" art. 44, comma 1 (Disposizioni in materia dì appalti pubblici);
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- VISTA la Legge 9 agosto 2013, n. 98 di conversione in legge, con



LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV) P.E.C. <u>cp-savona@pec.mit.gov.it</u>

modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" (c.d. "Decreto del Fare");

VISTO

il decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34 coordinato con la legge di conversione 16 maggio 2014, n. 78, recante "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempienti a carico delle imprese";

VISTA

la Legge 23 giugno 2014, n. 89, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*";

VISTO

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il nuovo Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonchè per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e furniture (in GU Serie Generale n. 91 del 19-04-2016 - Suppl. Ordinario n. 10) e successive modifiche e integrazioni, nonché i relativi provvedimenti attuativi (d'ora in poi denominato "Codice");

VISTO

in particolare, l'art. 32 comma 2, del Codice, ai termini del quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO

l'atto n. 001/2003 del Registro degli Atti e n. 518/03 del Repertorio degli Atti della capitaneria di Porto di Savona, stipulato in data 8 ottobre 2003, con cui l'Amministrazione Marittima ha concesso alla Società "Carmelo Noli S.r.l.", l'esercizio del servizio di rimorchio nel porto e nella rada di Savona e Vado Ligure per la durata di anni 15 (quindici), a decorrere dal 8 ottobre 2003:

VISTA

la proroga della licenza di concessione del servizio di rimorchio in parola con atto n. 03/2018 del Registro degli Atti e n. 2869 del Repertorio degli Atti della Capitaneria di Porto di Savona, in data 8 ottobre 2018, con validità fino al 8 ottobre 2019:



LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV) P.E.C. <u>cp-savona@pec.mit.gov.it</u>

VISTO

il proprio Decreto n. 8/2019 in data 22 marzo 2019, circa la limitazione a 1 (uno) prestatore del servizio di rimorchio portuale nei porti e nella rada di Savona e Vado Ligure ai sensi del Reg.(UE) n. 352/2017;

VISTA

la Circolare del 19 marzo 2019, n. 11, recante le "Linee guida per il rilascio della concessione per l'esercizio del servizio di rimorchio portuale. Adeguamento al nuovo codice dei contratti pubblici della Circolare n.13961 del 18 dicembre 2013 e ss.mm.ii.":

VISTO

il Dp. prot. nr. 170440 in data 19 dicembre 2019 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, recante "note integrative di carattere tecnico-amministrativo alle linee guida per il rilascio della concessione per l'esercizio del servizio di rimorchio portuale";

VISTE

le linee guida "ANAC" e le disposizioni amministrative ed organizzative interne;

TENUTO

conto che, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016, l'Amministrazione aggiudicatrice nomina, nell'ambito della propria struttura, un "Responsabile Unico del Procedimento", il quale esercita tutte le funzioni previste dalla legge e, per espressa disposizione normativa, deve essere dotato del necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTO

il proprio Decreto n. 28/2019 in data 15 luglio 2019, con il quale il C.F. (CP) Giuseppe CANNARILE, in servizio presso la Capitaneria di Porto di Savona con l'incarico di Capo Servizio Sicurezza della Navigazione e Portuale, è stato nominato "Responsabile Unico del Procedimento", relativamente alla gara d'appalto per l'affidamento della concessione per l'esercizio del servizio di rimorchio per il porto di Savona – Vado Ligure;

VISTO

l'art. 31 del Codice e le Linee guida ANAC n. 3/2016 e ss.mm.ii., "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" (G.U.- Serie Generale n. 273 del 22 novembre 2016);

VISTI

gli esiti delle riunioni cui hanno preso parte le associazioni di categoria, a seguito delle Conferenze di Servizi indette dalla Capitaneria di Porto di Savona sull'organizzazione del servizio di rimorchio da porre in gara, e relativi pareri espressi;



LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV) P.E.C. <u>cp-savona@pec.mit.gov.it</u>

VISTO

il proprio Decreto del 3 ottobre 2019, n. 30, con il quale è stata prorogata la licenza di concessione provvisoria per l'esercizio del servizio di rimorchio nel porto e nella rada di Savona e Vado Ligure (n. 03/2018 del Registro degli Atti e n. 2869 del Repertorio degli Atti della Capitaneria di Porto di Savona), per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di affidamento della nuova concessione del servizio;

VISTO

il foglio nr. 39370 del 25 settembre 2019 della Direzione Marittima della Liguria, con la quale si istituisce la struttura stabile di supporto al R.U.P.;

VISTA

la nota n. 33733 del 19 dicembre 2019 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, con la quale si esprime l'intesa in merito all'organizzazione del servizio di rimorchio portuale dei porti di Savona e Vado Ligure in ottemperanza all'art. 14, comma 1-ter, della Legge del 28 gennaio 1994, nr. 84, e ss.mm.ii.;

VISTO

il verbale di riunione in data 25 novembre 2020, con il quale è stata rinnovata la prevista intesa di cui alla precedente premessa;

VISTO

il foglio prot. n. 001377 in data 25 gennaio 2021 della Capitaneria di Porto di Savona, con il quale il R.U.P. – C.F. (CP) Giuseppe CANNARILE - ha inviato il capitolato tecnico, il bando di gara e il disciplinare di gara, con relativi allegati, al termine dell'espletamento del previsto iter istruttorio, ai fini dell'adozione della Determina a contrarre per il conseguente avvio della procedura di gara;

VISTO

il parere reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Genova con nota prot. n. 1674 in data 3 febbraio 2020, sulla conformità dei documenti di gara;

VISTO

il dispaccio prot. n. 20786 del 17 febbraio 2020 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto e, segnatamente, il punto 4 della scheda sinottica allegata, con cui viene comunicata l'avvenuta notifica alla Commissione Europea la Circolare del 19 marzo 2019, n. 11, dianzi richiamata, che prevede il c.d. "requisito di bandiera italiana" per le unità navali da adibire al servizio di rimorchio in concessione:

VISTO

l'art. 40, comma 2, del Codice, che prevede che "le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici":



LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV) P.E.C. <u>cp-savona@pec.mit.gov.it</u>

VISTO

l'accordo di collaborazione per l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento della concessione per l'esercizio del servizio di rimorchio portuale nel porto di Savona e Vado Ligure, sottoscritto tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e la Direzione Marittima della Liguria, con cui si regola l'utilizzo della piattaforma elettronica;

VISTO

il Decreto del 17 aprile 2020, n. 422, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, recante: "Approvazione dell'accordo con la Direzione Marittima della Liguria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, relativo alla messa a disposizione del sistema di negoziazione telematica e il connesso supporto";

VISTO

il supporto degli uffici della AdSP del Mar Ligure Occidentale per la redazione degli atti di gara;

CONSIDERATO che occorre assicurare, ai fini del buon andamento dell'azione amministrativa nonché della massima partecipazione da parte degli operatori economici interessati, il corretto e completo scambio di informazioni;

VISTO

l'art. 52 del Codice, recante "Regole applicabili alle comunicazioni" con riferimento, in particolare, alle deroghe da applicarsi nei settori ordinari e delle concessioni:

RITENUTO opportuno prevedere, qualora la anzidetta piattaforma telematica non assicuri il completo e corretto scambio di informazioni, l'eventuale invio delle offerte mediante mezzo alternativo all'elettronico, nel rispetto delle disposizioni del Codice;

RITENUTO necessario avviare, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza di cui all'art. 30, comma 1, primo capoverso, del Codice, le procedure di gara per l'individuazione del concessionario subentrante nel servizio di rimorchio portuale nei porti di Savona e Vado Ligure;

VISTA

la Comunicazione della Commissione Europea 2020/C 108 I/01, recante "Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19" (in G.U. dell'Unione Europea del 1 aprile 2020);



LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV) P.E.C. <u>cp-savona@pec.mit.gov.it</u>

VISTO

l'art. 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", applicabile alle procedure disciplinate dal Codice;

VISTA

la Delibera del 9 aprile 2020, n. 312, dell'ANAC, recante "Prime indicazioni in merito all'incidenza delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sullo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica, di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. e sull'esecuzione delle relative prestazioni" e, segnatamente, il punto I.1;

VISTA

Circolare del MIT del 23 marzo 2020, recante "Applicazione art. 103 del d.l. 17 marzo 2020 alle procedure disciplinate dal d. Igs 18 aprile 2016, n. 50":

VISTA

la propria nota prot. nr 5863 del 27 aprile 2020, con la quale si comunica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità Portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per le vie d'acqua interne – l'intendimento, salvo diverso avviso, di avviare, dopo il termine di sospensione di cui all'art. 103 del DL 17 marzo 2020, la procedura di gara per l'affidamento del servizio di rimorchio nel porto di Savona e Vado Ligure;

VISTO

il Dp prot. n. 11723 in data 11 maggio 2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità Portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per le vie d'acqua interne, con il quale è stata comunicata la proroga delle concessioni di rimorchio portuale;

VISTA

la Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonche' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 " (c.d. "Decreto Rilancio");

VISTO

il Dp prot. n. 13165 in data 27 maggio 2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità Portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per le vie d'acqua interne – recante le disposizioni dell'art. 199 del



LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV) P.E.C. <u>cp-savona@pec.mit.gov.it</u>

"Decreto rilancio":

VISTO

il Dp prot. n. 30327 in data 7 dicembre 2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità Portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per le vie d'acqua interne – recante: "Circolare n. 11/2019. Linee guida per il rilascio della concessione per l'esercizio del servizio di rimorchio portuale. Chiarimenti per l'avvio delle prossime procedure concorsuali";

VISTA

la propria nota prot. n. 020443 del 15 dicembre 2020, con la quale è stato manifestato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità Portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per le vie d'acqua interne, per il tramite della Direzione Marittima della Liguria, l'intendimento, salvo diverso avviso, di avviare entro la fine del mese di gennaio 2021, la procedura di gara per l'affidamento del servizio di rimorchio nel porto di Savona e Vado Ligure;

VISTA

la nota prot. n. 048300 del 20 dicembre 2020, con la quale la Direzione Marittima della Liguria ha esteso la nota prot. n. 020443 del 15 dicembre 2020 della Capitaneria di Porto di Savona al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità Portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per le vie d'acqua interne;

VISTA

in particolare, la Parte III, ovvero gli artt. 164 e ss., del Codice, recante la disciplina applicabile ai "Contratti di Concessione";

VISTO

in particolare l'art. 166, primo capoverso, del Codice, ai sensi del quale "le Amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori sono liberi di organizzare la procedura per la scelta del concessionario, fatto salvo il rispetto della presente Parte";

RITENUTO di dover procedere alla scelta del concessionario con l'utilizzo della procedura ristretta, ai sensi dell'art. 61 del Codice e del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice, secondo il quale "...le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio



LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV) P.E.C. <u>cp-savona@pec.mit.gov.it</u>

dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo.....;

DETERMINA

Art. 1 (Disposizioni preliminari)

Le premesse, i *visto,* i *considerato* e i *ritenuto* sono qui richiamati a formare parte integrante del presente atto.

Art. 2 (Oggetto, tipologia e modalità dell'affidamento)

È indetta una procedura ristretta, ai sensi dell'art. 61 del Codice, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa disciplinato dall'art. 95 del Codice, per l'"Affidamento in concessione del servizio di rimorchio portuale nei porti di Savona e Vado Ligure".

Art. 3 (Entità della concessione)

Il valore stimato della concessione, calcolato ai sensi dell'art. 167 del Codice, ammonta a € 127.633.755,00 (EUROcentoventisettemilioniseicentotrentatremilasettecentocinquantacinque/00).

Art. 4 (Durata della concessione)

La durata della concessione è fissata in 15 (quindici) anni.

Art. 5 (Contributo pubblico)

Non è previsto contributo pubblico.

Art. 6 (*Criteri di selezione*)

Il criterio di selezione da adottarsi nella procedura di gara è l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice, sulla base dei criteri, a loro volta suddivisi nei sub-criteri, così come indicato dalle Linee guida ministeriali citate nelle



LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV) P.E.C. <u>cp-savona@pec.mit.gov.it</u>

premesse, argomentate nel capitolato tecnico e delineate del disciplinare di gara, cui verranno attribuiti pesi complessivamente pari a 100 (cento).

Art. 7 (Ulteriori disposizioni)

- 1. La gara sarà esperita con procedura telematica mediante l'utilizzo della piattaforma *e-procurement*, messa a disposizione dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. La documentazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale qualificata. Qualora detta piattaforma non assicuri il corretto e completo invio della offerta, si procederà con sistemi alternativi, nel rispetto delle disposizioni in materia del Codice e, in particolare, dell'art. 52.
- 2. In relazione al periodo emergenziale pandemico, la procedura di affidamento dovrà tenere conto delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di contenimento del contagio da Covid-19 garantendo, al contempo, gli inderogabili principi di economicità, trasparenza e ampia partecipazione degli operatori economici.
- 3. Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici elencati nell'art. 45, 47, 48 e 49 del Codice, nel rispetto delle disposizioni ivi contenute ed in possesso dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e delle ulteriori condizioni specificate nel bando.
- 4. Non sono ammessi alla partecipazione della presente procedura gli operatori economici per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e ss.mm.ii.. Sono, comunque, esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165. L'assenza delle cause preclusive è dichiarata con la presentazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), allegato alle Linee Guide del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 luglio 2016, n. 3, integrato con apposita dichiarazione, resa ai sensi di legge, attestante l'assenza delle ulteriori cause preclusive previste dal Codice e dalla normativa vigente in materia
- 5. Il contratto di concessione stabilisce la risoluzione del rapporto in caso di mancato rispetto delle norme del Codice della Navigazione e relativo Regolamento di Esecuzione.
- 6. La concessione è vincolata alla piena attuazione di quanto dichiarato nell'offerta.
- 7. Il Concedente si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della concessione, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Il Concedente si riserva, altresì, la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.



LUNGOMARE MATTEOTTI, 4/B – 17100 - SAVONA (SV) P.E.C. <u>cp-savona@pec.mit.gov.it</u>

- 8. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto si impegna ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.
- 9. L'atto concessorio e gli eventuali atti aggiuntivi verranno stipulati, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, con atto pubblico presso la Capitaneria di Porto di Savona e approvato con decreto dal Direttore Marittimo della Liguria.
- 10. È approvato il progetto di gara, redatto sulla base delle norme, pareri, delibere richiamati in premessa e delle disposizioni di cui al presente provvedimento, con facoltà per il R.U.P. di apportare eventuali modifiche, di carattere formale e non sostanziale, che si rendessero necessarie per lo svolgimento della gara.
- 11. Il Capitano di Fregata (CP) Giuseppe CANNARILE, Capo Servizio Sicurezza della Navigazione e Portuale della Capitaneria di Porto di Savona, è nominato "Responsabile Unico del Procedimento" e potrà avvalersi della collaborazione del Sottotenente di Vascello (CP) Marco MERICO, Capo Sezione Tecnica, Sicurezza e Difesa Portuale della Capitaneria di Porto di Savona, nonché della struttura di supporto al R.U.P. nelle premesse richiamata e delle figure individuate nell'ambito dell'accordo con l'AdSP del Mar Ligure Occidentale.

Savona, 26 gennaio 2021

IL COMANDANTE C.V. (CP) Francesco CIMMINO

documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005 art. 21